



Domenica  
30 Aprile 2017  
Redazione di Milano  
Piazza Carbonari, 3  
cronaca@avvenire.it

I

## La danza per i bimbi di Haiti



Mercoledì alla Scala si esibiranno gli allievi di importanti scuole di ballo

I talenti della danza di domani, quelli che si formano alla Scuola di ballo del Teatro alla Scala, alla Scuola dell'American ballet di New York e all'accademia Vaganova di San Pietroburgo, saranno tutti insieme sul palco della Scala. Succederà mercoledì in una serata a favore della Fondazione Rava (ore 21, informazioni allo 02.54122917); i fondi raccolti saranno destinati all'ospedale pediatrico Saint Damien di Haiti, unico nosocomio per bimbi dell'isola che ogni anno da trent'anni assiste 80 mila bambini. Un sostegno importante per il paese dove ogni ora due bambini muoiono per malnutrizione e malattie curabili. I giovani danzatori delle accademie di danza si esibiranno, dunque, a favore dei loro coetanei di Haiti. In programma coreografie classiche e contemporanee, accompagnate dal vivo dall'orchestra dell'Accademia scaligera diretta da David Coleman. (P.Dolf)

CENTRO DEL FUNERALE  
LE ONORANZE  
CENTRO DEL FUNERALE  
Piero Meloni  
AL VOSTRO FIANCO PER AIUTARVI  
02 6705515  
24 ore 24 - MILANO e PROVINCIA  
www.centrodefunere.it

# CRONACA DI MILANO

## «Lavoro, recuperare gli espulsi»

Dolzadelli (Cisl): la ripresa c'è ma restano settori ancora in crisi



CARLO GUERRINI

Il Primo maggio rinnova la festa dei lavoratori e un appuntamento che, in Lombardia, si annuncia con luci e ombre.

I segnali incoraggianti sono lanciati da alcuni dati: il tasso di disoccupazione, a livello regionale, nel 2016 è sceso al 7,4% (era al 7,9% l'anno prima) come certificato dall'Istat. Sempre l'anno scorso il quadro lombardo si è chiuso con oltre 3,7 milioni di addetti nelle imprese, in crescita del 2,8% sul 2015 ma dell'1,4% sul 2011. «Non c'è dubbio: siamo in una fase di uscita da una crisi durissima che ha lasciato il segno un po' ovunque - sottolinea Mirko Dolzadelli, segretario regionale della Cisl Lombardia con delega al Lavoro - I riscontri positivi non mancano: nell'ultima fase del 2016 e in questi primi mesi del 2017 il Prodotto interno lordo lombardo è cresciuto, così come anche i consumi. E non dimentichiamo che diversi settori stanno evidenziando importanti performance sui mercati internazionali. Ciò non esclude sfide che tengono in apprensione non solo i lavoratori. Tra le vicende al centro dell'attenzione rientrano quelle de L'Isolante K-Flex di Roncello

(MB), gruppo leader negli isolanti elastomerici, e della Invatec di Roncadelle e Torbole Casaglia (Bs): nel primo caso ci sono 187 lavoratori (in presidio da tempo) licenziati l'altro ieri - il 4 maggio è prevista l'udienza in tribunale sulla richiesta dei sindacati, contrari anche alla delocalizzazione, di annullare i tagli - dopo la scelta della proprietà di fermare la produzione nello stabilimento. Nel secondo

### Primo Maggio

Il responsabile regionale con delega all'occupazione: serve un'alleanza con la Regione per cogliere le opportunità. Le multinazionali siano collegate al territorio

### INCONTRO

#### Una giornata per ricordare don Raffaello Ciccone

Una giornata per ricordare don Raffaello Ciccone. Il circolo Acli che intitolato al sacerdote che per anni fu responsabile del servizio per la vita sociale in occasione del secondo anniversario della morte di don Raffaello e del primo anno dalla fondazione del circolo stesso organizza oggi una giornata di testimonianza e di ricordo. Alla Parrocchia S. Stefano



teologa Teresa Ciccolini ricorderà gli anni di don Raffaello a S. Stefano.

### Cortei

## Le piazze dei lavoratori, dei precari e degli immigrati

Diversi i cortei in programma per il Primo Maggio. Si parte con la manifestazione in programma al mattino da porta Venezia e arrivo in piazza Scala organizzata da Cgil, Cisl e Uil. Nel pomeriggio invece il May Day Parade "Orgoglio della classe precari". L'appuntamento è alle 15 in piazza XXIV maggio. «Chiediamo a tutte le studentesse e gli studenti, a tutte le precarie e i precari, a tutti i disoccupati e i disoccupati, a tutti i migranti e a tutti i lavoratori, ai lavoratori e alle lavoratrici, agli artisti e alle artiste di strada, a tutte le attiviste e gli attivisti di unirsi a noi per un grande Primo Maggio» è l'appello postato su Facebook. Da via Padova angolo via Esterle (dove, al civico 15, si trova lo stabile occupato da un gruppo di immigrati ribattezzato "Noi ci siamo con Abdel el Salam" parte invece, di nuovo al mattino (ore 11.00) il corteo "meticcio e migrante" del Primo maggio

Dal "May day parade, orgoglio della classe precari", alla marcia contro le schiavitù

gio contro "le nuove schiavitù", organizzato dall'Unione sindacale di base, assieme a realtà cittadine. Dalle 13.30, dopo il corteo, pranzo popolare in strada e, alle 19.00 lo spettacolo teatrale del collettivo Mamma-dou intitolato "Le scarpe dei caporali", per un Primo maggio quindi incentrato sul rapporto tra immigrazione e lavoro in un quartiere ad altissima concentrazione di lavoratori non italiani. Le nuove schiavitù sono «la condizione in cui vengono tenuti principalmente i lavoratori immigrati costretti a lavorare in nero nei cantieri, nella logistica, nei campi a tre euro l'ora e non solo in Calabria a raccogliere i pomodori o le arance, ma anche qui nel Lodigiano o nell'Oltrepò, nei vigneti o nelle stalle», spiegano gli organizzatori.

Simone Marcer



### Documento

## Le Acli: recuperare le regole per ridare dignità al lavoro

«Lavoro nero, caporalato, lavoro sottopagato, lavoro nei giorni festivi in attività non essenziali come la grande distribuzione commerciale, aumento degli infortuni sul lavoro nei primi mesi dell'anno. Sono questi fenomeni indicativi della perdita di valore del lavoro, sempre più spesso subordinato all'esigenza di ridurre i costi per aumentare i profitti, investendo più nella distribuzione e promozione dei prodotti che nel lavoro e nella qualità della produzione». Documento Acli in occasione del 1° maggio. Un'analisi lucida dei problemi e una serie di proposte per tentarne una soluzione. «Certamente - spiegano le Acli - il tema delle regole è importante. Perché le leggi di contrasto del lavoro nero, del caporalato, i controlli sulla regolarità degli appalti sono importanti. Altrettanto importanti

sono le agevolazioni volte a premiare e incentivare quei comportamenti virtuosi delle aziende o forme di welfare aziendale per migliorare la vita dei lavoratori e delle proprie famiglie». Ma le norme, aggiunge il documento, non bastano a cambiare i comportamenti diffusi.

«Occorre - prosegue il documento delle Acli Milanesi - «riscoprire e rilanciare quell'alleanza tra consumatori e produttori che era stata così importante tra la fine del secolo scorso e i primi anni 2000, che tanto ha prodotto in termini di equità e giustizia con la diffusione del consumo critico». Le Acli indicano nel commercio Equo e solidale una forma di solidarietà che allargandosi anche oltre confini spinge a comportamenti «che si basano sulla solidarietà tra lavoratori e che portano vantaggi reciproci e comunitari al prezzo di qualche costo superiore sostenuto individualmente».

L'associazione dei lavoratori: contrastare lavoro nero, morti bianche e caporalato

## Mobilità. Primo maggio, stop ai mezzi dalle 19.30

DAVIDE RE

Dibattito sulla proroga del contratto di Atm BikeMi elettrico e quanti non pagano il biglietto su bus e tram: basta sale nei menù per i bimbi

Nella giornata di domani il servizio di metropolitana e linee di superficie verrà effettuato dalle 7 alle 19.30. Poi stop fino al giorno dopo. Non solo, a causa dei diversi cortei che attraverseranno le vie del centro per celebrare il Primo maggio, festa dei lavoratori, molte linee subiranno delle deviazioni. I mezzi interessati alle modifiche saranno: 1, 12, 19, 27, 44, 54, 56, 60, 61, 73, 84 e 94. Intanto, in Comune continua il dibattito sulla proroga per un anno concessa ad Atm (società controllata da Palazzo Marino) per la gestione del trasporto pubblico cittadino. Nella commissione comunale Trasporti andata in scena venerdì pomeriggio oltre alle ragioni per le qua-

l'Amministrazione ha deciso per la proroga del contratto (rimandando così di un anno o la gara o l'affidamento in house) sono emerse anche alcune criticità del sistema milanese dei trasporti. Il primo riguarda la componente elettrica del BikeMi. Per le bici a pedalata assistita la proroga è stata di un solo mese. I tecnici infatti stanno effettuando dei test. Si vuole presentare ad Atm e al Comune un report efficace che possa scongiurare la sospensione del servizio. «Il bike sharing è un fiore all'occhiello della città», ha detto l'assessore alla Mobilità Marco Graneli, tuttavia il servizio per la parte elettrica è oneroso per il gestore (soprattutto l'aspetto della manutenzione legato alla batteria) poi si deciderà. Ma il Comune non vuole perderlo. Significherebbe ridurre la por-

tata del servizio (con la pedalata assistita si percorrono più chilometri) a discapito delle periferie. Il secondo riguarda l'annoso problema di chi non paga il biglietto sui mezzi di superficie. Qui l'idea dell'azienda (la cui guida è da pochi giorni nelle mani del nuovo presidente Luca Banchi) è quella di sperimentare la possibilità di chiudere - su alcune linee - le porte posteriori, così da obbligare chi sale (da quelle anteriori) a timbrare il biglietto alla macchinetta vicina all'autista. Con la proroga sono stati scongiurati anche alcuni tagli alle linee, nell'ottica di una nuova riconfigurazione della rete. «Sono molto soddisfatto - ha detto ieri il sindaco Giuseppe Sala -. È chiaro che sarà un'azione continua di attenzione perché noi dobbiamo combinare il manteni-

mento dell'eccellenza del servizio con la spesa che affronta il Comune. Tutto ciò deve prepararci a quello che sarà il futuro quando si tratterà di scegliere tra fare la gara o l'affidamento in house. Confermo che non abbiamo una via preferenziale, bisognerà capire meglio le regole del gioco». Ieri mattina, sempre in Comune, si è aperto un altro fronte di polemiche. Ovvero quello legato alla refezione negli asili. Ai bambini d'ora in poi le mense forniranno solo piatti senza sale. È la conseguenza di una direttiva dell'Ats, che è stata pienamente accolta da Milano Ristorazione, la società partecipata del Comune che gestisce le mense in questione. Secondo i nutrizionisti, il sale fa male alla salute. Perplexità da parte dei genitori.

### IL RICONOSCIMENTO

#### Conservatorio, domani consegna delle Stelle al merito del lavoro

Domani, alle 10.30, nella Sala Verdi dell'omonimo Conservatorio (via Conservatorio 12), avrà luogo la cerimonia di consegna delle Stelle al Merito del Lavoro ai 141 neo insigniti maestri del lavoro lombardi. Le Stelle sono conferite dal presidente della Repubblica, su proposta del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, a lavoratori dipendenti che abbiano prestato attività lavorativa ininterrottamente per un periodo minimo di venticinque anni e si siano distinti per singolari meriti di produttività, laboriosità e buona condotta morale. Alla cerimonia, organizzata dalla prefettura, in collaborazione con il consolato lombardo della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia, interverranno, oltre alle autorità regionali e locali, i familiari dei nuovi Maestri. Tra loro, anche Rossana Sisti, per tanti anni nella redazione milanese di Avvenire, dove ha curato l'inserto Popotus. Il prefetto di Milano, Luciana Larmogese, in rappresentanza del Governo, presiederà la cerimonia.